



martedì 30 ottobre 2007

VIAGGIAVA CON L'IMMAGINAZIONE

## **Abitava a Tomenighe Emilio Salgari**

Nato a Verona il 21 agosto 1862 e morto suicida nel 1911, Emilio Salgari è ancora oggi, nella memoria dei "locali" emblema del comune di Negrar. In esso, infatti, il notissimo scrittore di folgoranti avventure è vissuto per molti anni presso la "casa con torretta", costruita nella frazione di Tomenighe di Sotto, di cui era originaria la famiglia.

Scrittore prolifico, innovativo in certo senso, e per nulla apprezzato dai suoi contemporanei, Emilio Salgari ha costruito con l'immaginazione scenari e storie diventate entusiasmanti per molti lettori negli anni successivi. Studiò presso il Regio Istituto Tecnico e Nautico "P. Sarpi" di Venezia senza però ottenere la licenza; successivamente ha instaurato una collaborazione con il giornale di Verona che gli pubblicò nel 1883 il suo primo romanzo "Tay-See" che uscì in edicola a puntate; in seguito il medesimo libro venne modificato dallo stesso autore e pubblicato con il titolo "La Rosa del Dong-Giang". Emilio Salgari si trasferì quindi a Torino, poi a Genova. Della sua fervida attività di scrittore vanno ricordati soprattutto "Sandokan", "Il Corsaro Nero" e "Le Tigri della Malesia".

Comunicazione pubblicitaria

a cura di PubliAdige